



Stefano Rosa entra in accademia nel 1979 con il Corso Vulcano III. A Latina la selezione iniziale su velivolo SF 260 e frequenterà con successo il corso di pilotaggio presso l'aeronautica Canadese su CT-134 "Musketeer" e CT-114 "Tutor" nelle basi di Portage la Praire (Winnipeg, Manitoba) e Moose Jaw (Regina, Saskatchewan). L'addestramento viene completato in Italia per ripartire per l'Inghilterra a Cottesmore su velivolo Tornado. A fine 1985 viene assegnato a Ghedi (BS) al 154° Gruppo del 6° Stormo "Diavoli Rossi", dove ha conseguito la qualifica di Capoformazione nel ruolo "Cacciabombardieri Ogni-Tempo/Strike". Il pilota senigalliese corona il suo sogno di volare nella Pattuglia Acrobatica Nazionale nel 1987, con il trasferimento a Rivolto (UD) presso il 313° Gruppo Adesstramento Acrobatico "Frecce Tricolori", dove ha ricoperto il ruolo di gregario sinistro (n°7 e poi n°4) e di "Solista", partecipando in 7 anni ad oltre 200 manifestazioni aeree, in Italia, in Europa, in Medio Oriente e nel continente nord-americano durante la Tourneè "Columbus '92". A fine '94 è stato trasferito a Pratica di Mare (Roma) ed ha operato sul B-707 in qualità di Capo Equipaggio in operazioni di trasporto aereo e rifornimento in volo. Il congedo dall'Aeronautica Militare arriva nel 1996, è stato pilota di linea presso Lauda Air, poi Livingston, diventando prima Comandante, poi Istruttore, Esaminatore su velivoli B-767 ed A-330, ricoprendo infine l'incarico di Responsabile dell' Addestramento per tutti gli equipaggi di volo della Compagnia. Anche dopo aver lasciato le "Frecce Tricolori", non ha mai smesso di praticare la sua vera passione, l'Acrobazia Aerea in Formazione, unendosi a diversi amici/ex-colleghi della PAN in quella che per molti anni è stata la miglior Pattuglia Civile, in Italia ed una delle migliori al Mondo, con i nomi di "Breitling Eagles", "Red Bulls" e "Breitling Devils.

Luciano Moroni, senigalliese Doc, entra in Aeronautica nel 1952 e viene assegnato alla scuola di volo di Frosinone. Nell'ottobre del 1953 viene trasferito ad Alghero per volare con l'AT6. Qualche mese più tardi nel luglio del 1954 si trasferisce in Sardegna ad Elmas per volare sui G58 e F51. La nomina a Sergente Pilota arriva il 29 novembre 1954 e prende servizio a Bari, 3° Stormo sul velivolo Lightning P38. Luciano Moroni ha il volo nel sangue e anche dopo aver lasciato l'Aeronautica il suo mondo non può che essere ai comandi di un aereo. Nel 1972, e lo sarà praticamente per sempre, è direttore della scuola di volo dell'Aeroclub di Falconara (trasmettendo a tanti giovani e non la passione per il volo) nonché unico pilota che consegue l'abilitazione al lancio dei paracadutisti. Luciano Moroni è stato senza dubbio uno dei principali promotori della vita dell'Aeroclub di Falconara (di cui ha fatto parte del direttivo) ben al di fuori dei confini regionali.